



Giunta Regionale della Campania

Allegato alla proposta di delibera per il riconoscimento di debito fuori bilancio

SCHEMA DI RILEVAZIONE DI PARTITA DEBITORIA

Nr. 01/2013

AREA _____ 13 _____ SETTORE _____ 02 _____

Il sottoscritto arch. Mario Grassia, nella qualità di Dirigente del Settore 02 “Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche” dell’A.G.C. 13 “Turismo e Beni Culturali”, visti gli atti d’ufficio e per quanto di propria competenza

ATTESTA

quanto segue:

Generalità del creditore

Società agricola a responsabilità limitata “Allevamento e Fattoria Casetta Rossa”, con sede legale in Caserta, via E. Ruggiero, n. 37, e struttura in Presenzano (CE), Strada Statale Venafrana km 3+300 - c.f. 03139020618 -

Oggetto della spesa

Agevolazioni per la Filiera Turistica Enogastronomica previste dal POR CAMPANIA 2000/2006 Misura 4.5 Azione A, Regime di aiuto alle PMI del Settore Turistico nell’ambito dei Progetti Integrati a volere sulle risorse del POR 2000-2006 Asse 4 Sviluppo locale, quantificate in complessivi Euro **1.097.000,00**.

Tipologia del debito fuori bilancio

Debito in esecuzione della sentenza n. 2118/2009, TAR Campania – III Sez., R.G. 5655/2006, sul ricorso n. Reg. Ric. 06237/11, Reg. Prov. Coll. 4035/12.

Relazione sulla formazione del debito fuori bilancio

Con Decreto Dirigenziale n. 85 del 21/03/05 (pubblicato sul B.U.R.C. n. 20 dell’11/04/05) è stato approvato il Bando di gara per l’applicazione, nell’ambito dei Progetti Integrati, di un regime di aiuto in esenzione, conformemente al Regolamento (CE) 70/01, a favore delle Piccole e Medie Imprese operanti nel settore del turismo. Con Decreto Dirigenziale n. 87 del 21/06/06 sono state approvate le graduatorie definitive. Entro i termini assegnati l’impresa “Allevamento e Fattoria Casetta Rossa Società agricola a r.l.” ha presentato ricorso avverso la mancata ammissione al T.A.R. Campania, Napoli, III sez, che, con ordinanza n. 2814/2006, la riammise a valutazione in sede cautelare – giurisdizionale. In esecuzione di detta ordinanza, il Settore “Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche” con D.D. n. 286 del 19/11/2008 inserì l’impresa “Allevamento e Fattoria Casetta Rossa società agricola a r.l.”, con riserva, nelle more della definizione nel merito del suddetto giudizio innanzi al Giudice Amministrativo, nelle graduatorie definitive relative al Bando di gara sopra citato, con un contributo di euro 1.097.000,00 per la realizzazione di un investimento in Presenzano (CE). Successivamente, in sede di merito, il TAR Campania, Napoli, III sez., ha accolto, con la sentenza n. 2118 del 22/04/2009, il ricorso promosso dalla società “Allevamento e Fattoria Casetta Rossa” ammettendola al contributo. L’Amministrazione Regionale non ha tuttavia potuto dare compiuta esecuzione alla detta sentenza non disponendo dei fondi necessari per adottare il provvedimento di erogazione del contributo: con nota n. 992742 del 30/12/2011 l’Autorità di gestione del POR FESR ha comunicato infatti al Settore “Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche” che “non è possibile



Giunta Regionale della Campania

ad oggi utilizzare risorse rinvenienti in quanto il capitolo di bilancio appositamente dedicato non presenta dotazione adeguata". L'impresa ha pertanto presentato ricorso per l'esecuzione della sentenza n. 2118/2009 al TAR Campania che, con ordinanza Reg. Prov. Coll. 4035/12, Reg. Ric. 06237/11, ha nominato il Prefetto di Napoli, ovvero un suo delegato, Commissario *ad acta*, fissando un termine di 90 giorni dalla notificazione per l'adozione delle determinazioni necessarie a portare a compiuta esecuzione il giudicato.

A seguito della citata Ordinanza, il dott. Claudio Salvia, funzionario della Prefettura di Napoli, è stato nominato Commissario *ad acta* con decreto del Prefetto di Napoli n. 2752/GAB/Pers.Pref. del 16/11/2012.

Il suddetto Commissario, in data 17 dicembre 2012, si è insediato, nelle proprie funzioni, presso la Giunta Regionale della Campania, Area 13, Turismo e Beni Culturali Settore 02, Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche in Napoli. Nel corso dell'insediamento formalizzato con verbale n. 1 del 17/12/2012, il Commissario ha chiesto di acquisire ogni utile documentazione ed elementi di valutazione in ordine alla vicenda in esame, chiedendo agli uffici competenti della Giunta Regionale di verificare la copertura finanziaria per tale finanziamento.

L'Autorità di Gestione del POR, Coordinatore dell'AGC 09, con nota nr. prot. 0129429 del 20/02/2013, ha comunicato al Commissario *ad acta* che il reintegro nella graduatoria finale della società ricorrente è avvenuto oltre i termini di ammissibilità della spesa (30 giugno 2009) del POR Campania 2000-2006. Sulle risorse liberate del POR Campania è stato programmato e finanziato il II bando del regime di aiuti in favore delle PMI del Settore Turistico in quanto operazione coerente con l'Asse IV del POR 2000-2006. Il Coordinatore, inoltre, rappresenta che il progetto della società Allevamento e Fattoria Casetta Rossa Srl., non essendo inserito nell'Allegato IV (progetti avviati e certificati sul POR 2000-2006 ma non conclusi e non operativi alla data del 30 giugno 2009) del Rapporto finale di Esecuzione (RFE) del POR 2000-2006, non può essere considerato un completamento della programmazione 2000-2006.

Il Commissario *ad acta* ha preso atto che il Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche", è titolare di posizione debitoria derivante dalla suddetta sentenza per complessivi Euro **1.097.000,00**, da mettere a disposizione della società ricorrente secondo le regole previste dal bando di gara ed ha constatato che il Settore "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche" e l'A.G.C. 09- Autorità di Gestione POR non dispongono di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti tale finanziamento. Pertanto ha ritenuto necessario adottare una deliberazione, assunta al protocollo del Settore 02-AGC 13 con n. 466093 del 28/06/2013, nella quale ordina al Dirigente del Sett. 02 "Strutture Ricettive ed Infrastrutture Turistiche" di inoltrare alla Giunta Regionale una proposta di deliberazione ex art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i. per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio, derivante da sentenza esecutiva, per l'importo di Euro 1.097.000,00.

Tipo ed estremi del documento comprovante il credito

Sentenza n. 2118/2009, TAR Campania – III Sez., R.G. 5655/2006, sul ricorso n. Reg. Ric. 06237/11, Reg. Prov. Coll. 4035/12.

IMPORTO Euro **1.097.000,00**

TOTALE DEBITO Euro **1.097.000,00**



Giunta Regionale della Campania

Sulla base degli elementi documentali disponibili e controllati

ATTESTA

- a) **che i motivi per l'inclusione del debito fra quelli fuori bilancio sono i seguenti:**
1. il Settore "Strutture Ricettive e Infrastrutture Turistiche" dell'A.G.C. 13 deve ottemperare al dispositivo di sentenza esecutiva anche al fine di evitare ulteriori incrementi alla spesa pubblica;
 2. il medesimo Settore e l'Autorità di Gestione del POR FESR non dispongono di un apposito capitolo per il pagamento di spese inerenti il finanziamento in questione;
 3. il Commissario ad acta con deliberazione del 28/06/2013 ha ordinato al Sett. 02-AGC 13 di inoltrare all G.Reg. una proposta di deliberazione ex art. 47, comma 3, della L.R. n. 7/2002 e s.m.i. per il riconoscimento della legittimità di questo debito fuori bilancio, derivante da sentenza esecutiva, per l'importo di Euro 1.097.000,00.
- b) **che saranno effettuati gli adempimenti previsti dalla normativa per i debiti fuori bilancio (*)**

sulla scorta di quanto dichiarato lo scrivente

chiede

il riconoscimento della legittimità del presente debito fuori bilancio, ai sensi dei commi 3 e 4 dell'art. 47 della Legge Regione Campania n. 7 del 30 aprile 2002, per l'importo complessivo di Euro **1.097.000,00 (unmilionenovantasettemila).**

Allega la seguente documentazione:

1. Sentenza n. 2118/2009, TAR Campania – III Sez., R.G. 5655/2006.
2. Ordinanza Reg. Prov. Coll. 4035/12, Reg. Ric. 06237/11.
3. Decreto di nomina di Commissario *ad acta* del Prefetto di Napoli n. 2752/GAB/Pers.Pref. del 16/11/2012.
4. Verbale di insediamento nr. 1 del 17/12/2012.
5. Comunicazione dell'Area Generale di Coordinamento della Giunta Regionale della Campania, nr. prot. 2013.0129429 del 20/02/2013.
6. Deliberazione del Commissario *ad acta* del 28/06/2013, prot. n. 466093.

Napoli, 02/07/2013

Il Dirigente del Settore

(*) L'obbligo di trasmissione dei provvedimenti di riconoscimento di debito è previsto per consentire il controllo da parte della Corte dei conti su quei pagamenti che non trovano la loro giustificazione in atti di impegno e quindi nei casi in cui non sono state rispettate le norme di contabilità, ma era già contenuta nella previsione normativa, a carico di funzionari preposti agli uffici in cui si articola l'amministrazione, riferendosi evidentemente all'obbligo di denuncia in caso di presunto danno erariale, previsto autonomamente dalla legge.